

Biglietto Amt, aumento sospeso

Esclusi i tagli drastici l'obiettivo è lavorare a una riorganizzazione che garantisca qualità

S'è trattato soltanto di una riunione interlocutoria tra l'amministrazione e i presidenti delle società partecipate. Ma la durata dell'incontro, che si è protratto per più di tre ore la dice lunga sulla situazione di grave difficoltà che, di riflesso, condiziona anche le società partecipate, soprattutto l'Amt e la Multiservizi che vivono delle rimesse comunali.

Dalla riunione dal punto di vista tecnico, non è emersa una linea da seguire. Tutto è stato rimandato a dopo il 17 giugno, quando secondo una tabella di marcia del governo il decreto Crescita dovrebbe andare in Aula per l'approvazione definitiva, con all'interno l'emendamento previsto a sostegno dei Comuni in dissesto. Allo stato non si sa se tutte le richieste formulate alla viceministro delle Finanze Laura Castelli dal sindaco Salvo Pogliese finiranno all'interno dell'emendamento. Si sa soltanto che dopo le ultime dichiarazioni - anche del vicepremier Matteo Salvini - Catania dovrà essere sostenuta così come il governo intende fare con Roma che di debiti ne ha per più di 10 miliardi.

A Catania servirebbero entro la fine di giugno alcune misure delle quali si parla ormai da quasi un anno: la moratoria dei mutui, in modo tale, se ci si arriva, per "congelare" anche la rata di fine mese che si aggira sui venti milioni. E inoltre la rinegoziazione degli interessi sugli oltre 500 milioni di mutui per equiparare il tasso di sconto a quello attuale per risparmiare svariati milioni. E poi la sospensione della restituzione delle anticipazioni di Tesoreria per 66 milioni che il Comune senza provvedimento dovrebbe pagare a partire dal 23 luglio. E' stato confermato al tavolo tecnico con le Partecipate che la Tari non farà parte del provvedimento Crescita.

Durante la lunga riunione, alla quale oltre a Pogliese e al vicesindaco Bonaccorsi, ha visto partecipare la



PER GLI UTENTI DELLE LINEE AMT NON CI SARÀ, ALMENO PER IL MOMENTO, L'ANNUNCIATO RINCARO

ragioniera generale Clara Leonardi, si è parlato dei possibili risvolti che i provvedimenti governativi potrebbero avere. L'obiettivo è procedere a una riduzione dei costi complessivi delle Partecipate, mediante anche la "road map" della delibera di riorganizzazione dell'intero settore che prevede, tra l'altro, la fusione tra l'Amt e la Sostare, per creare una unica società che si occupi di mobilità, ma senza alcuna prospettiva di incidere attraverso drastici tagli e riduzione di organi-

All'incontro era presente anche il presidente dell'A-Smt, Giacomo Bellavia. Il responsabile della società trasporti non si è sbilanciato più di tanto sulle iniziative annunciate per far fronte alla drastica situazione finanziaria del Comune. Bellavia una decina di giorni fa ha annunciato la sospensione, ancora in atto, delle agevolazioni sugli abbonamenti dei disabili e degli anziani, ma ancora non ha dato seguito alla ventilata minaccia di procedere all'aumento del biglietto dall'attuale 1 euro a 1,40 euro previsto dalla Regione per il trasporto locale: «Ancora non abbiamo proceduto ad applicare nessun aumento - ha spiegato -. Sino al 30 giugno abbiamo un regolare contratto di servizio con il Comune. Attendiamo nel frattempo di capire in cosa consistono i provvedimenti normativi a favore del Comune per superare questa gravissima situazione finanziaria. Solo dopo, alla scadenza del contratto, potremo capire se sarà necessario e non rinviabile l'aumento del biglietto. D'altronde se il Comune non sarà in grado di riconoscere all'Amt la differenza tra il costo del biglietto attuale, che è di un euro e il prezzo stabilito dalla Regione, non potremo tirarci indietro e saremo costretti all'aumento».

«Abbiamo fatto un quadro della situazione - ha spiegato dal canto suo l'assessore Bonaccorsi -. Al momento non possiamo formalizzare nulla se prima non capiremo cosa deciderà il governo. Tutte le decisioni che prenderemo sono appese ai provvedimenti che sono stati inseriti nell'emendamento. Non possiamo certo ragionare di entità di tagli se non sappiamo quanti fondi ci saranno concessi...».

LE PARTECIPATE



AUMENTI CONGELATI

L'Amt ha al momento messo da parte l'aumento del biglietto sino alla



FUSIONE SOSTARE-AMT

E' prevista nella delibera già approvata in Consiglio sulla



SIDRA E ASEC INSIEME

Altro accorpamento dovrebbe riguardare la Sidra con l'Asec, fra